



Allegato A1 (ITALIA)

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO

TITOLO DEL PROGETTO:

POVERTÀ ALL'ANGOLO: assicurare il cibo e la casa per includere i più fragili

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: A - Assistenza

Area di intervento: 2. Adulti e terza età in condizioni di disagio

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Obiettivo - Ridotte le condizioni di grave indigenza e di emarginazione sociale attraverso il potenziamento della raccolta alimentare e dell'accoglienza in strutture abitative nei 9 comuni della Lombardia e a Roma, dove operano i 6 enti coinvolti.

Il contesto specifico di attuazione del progetto è **caratterizzato dal problema dell'indigenza e della grave emarginazione sociale** che interessa **persone vulnerabili** che, per situazione fisica, psicologica, esperienza di vita, necessitano di varie **forme non procrastinabili di assistenza**, ossia **persone in condizione di vulnerabilità, persone senza fissa dimora, indigenti e in condizione di povertà o di nuova povertà residenti in 9 comuni della Lombardia e a Roma dove operano i 6 enti coinvolti.**

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Attività trasversali e propedeutiche al conseguimento dell'obiettivo generale e sostanzialmente identiche in tutti i progetti	Attività comuni
	0.1 Accoglienza del volontario presso la sede
	0.2 Formazione generale
	0.3 Monitoraggio della formazione generale
	0.4 Formazione specifica
	0.5 Monitoraggio della formazione specifica
	0.6 Monitoraggio del progetto
	0.7 Tutoraggio
	0.8 Certificazione delle competenze

	0.9 Attività comuni al programma d'azione
	0.10 Attività comune prevista dalla coprogettazione
Obiettivo 1 - Aumentata la partecipazione e il coinvolgimento della cittadinanza nelle iniziative di volontariato nei 9 comuni della Lombardia e a Roma, dove operano i 6 enti coinvolti	<p>Azione 1.1 - Organizzazione di attività di sensibilizzazione nelle comunità per raccogliere cibo e vestiario per le persone e le famiglie senza casa</p> <p>1.1.1. Organizzare campagne informative per sensibilizzare sulle esigenze delle persone senza casa e promuovere la raccolta di cibo e vestiario</p> <p>1.1.2. Coinvolgere le istituzioni locali per ampliare la rete di supporto a livello territoriale</p> <p>1.1.3. Creare punti di raccolta diffusi nel territorio per raggiungere un maggior numero di persone</p> <p>1.1.4. Promuovere la solidarietà online per sensibilizzare anche la fascia giovanile della popolazione</p> <p>Azione 1.2 - Promozione della ricerca attiva di volontari sul territorio che supportino le attività di distribuzione alimentare e di accoglienza rivolte agli utenti</p> <p>1.2.1. Organizzare eventi di reclutamento per prendere contatti diretti con eventuali futuri volontari</p> <p>1.2.2. Collaborare con istituti educativi per raggiungere anche la fascia giovanile della popolazione nelle attività solidali</p> <p>1.2.3. Creare programmi di formazione per supportare il lavoro dei nuovi volontari e offrire loro strumenti adeguati a svolgere le azioni in favore dell'utenza</p> <p>1.2.4. Migliorare la visibilità delle iniziative solidali al fine di sensibilizzare ulteriormente la cittadinanza, diffondere i risultati, ampliare ulteriormente la rete di supporto</p>
Obiettivo 2 - Potenziata l'attività di accoglienza e orientamento erogate dai servizi nei 9 comuni della Lombardia e a Roma, dove operano i 6 enti coinvolti	<p>Azione 2.1 - Accoglienza più empatica ed efficiente degli utenti ai servizi assistenziali e di distribuzione alimentare</p> <p>2.1.1 Creare un ambiente più accogliente per gli utenti per favorire la loro integrazione nel servizio e la loro fiducia.</p> <p>2.1.2 Raccogliere regolarmente feedback dagli utenti per migliorare i servizi offerti.</p> <p>2.1.3 Fornire supporto personalizzato per facilitare l'accesso ai servizi anche di utenti con particolari difficoltà</p> <p>Azione 2.2 - Gestione della raccolta dati e delle pratiche degli utenti</p> <p>2.2.1 Digitalizzare le pratiche amministrative per una gestione più efficiente e accessibile del servizio</p> <p>2.2.2 Stabilire processi di monitoraggio per valutare l'efficacia degli strumenti digitali e apportare eventuali miglioramenti</p> <p>Azione 2.3 - Facilitazione dell'accessibilità degli utenti alle opportunità assistenziali a cui possono accedere sul territorio</p> <p>2.3.1 Rilevare i bisogni degli utenti che si rivolgono ai servizi sul territorio per offrire risposte più efficaci e pertinenti</p> <p>2.3.2 Mappare le opportunità presenti sul territorio e stabilire rapporti con i servizi di accoglienza e assistenza per rispondere in modo puntuale e aggiornato alle richieste degli utenti</p> <p>2.3.3 Accompagnare gli utenti nei servizi, attraverso la presa in carico diretta, per evitare possibili rinunce e abbandoni</p>

Obiettivo 3 - Migliorata l'inclusione sociale degli utenti nella comunità nei 9 comuni della Lombardia e a Roma, dove operano i 6 enti coinvolti	Azione 3.1 - Realizzazione di attività ricreative e socializzanti per gli adulti e minori inseriti nei servizi
	3.1.1 Organizzare laboratori artistici o manuali che favoriscano l'espressione creativa e la socializzazione
	3.1.2 Promuovere eventi sportivi e tornei che coinvolgano adulti e minori favorendo l'integrazione e il divertimento
	3.1.3 Organizzare viaggi o escursioni per favorire il contatto con la natura e rafforzare i legami sociali
	3.1.4 Realizzare serate a tema con spettacoli, proiezioni cinematografiche o eventi culturali per creare momenti di aggregazione e condivisione
	Azione 3.2 - Progetto "Mutuo Aiuto" per favorire le pratiche di convivenza sociale reciproca negli inquilini degli alloggi
	3.2.1 Organizzare incontri regolari tra gli inquilini per favorire lo scambio di esperienze e solidarietà reciproca
	3.2.2 Favorire la creazione di gruppi di supporto tra gli inquilini per affrontare insieme le sfide quotidiane
	3.2.3 Incentivare progetti collaborativi tra gli inquilini per migliorare gli spazi comuni o promuovere iniziative sociali
	Azione 3.3 - Organizzazione di eventi sociali e culturali inclusivi che coinvolgano sia gli utenti che la comunità circostante
	3.3.1 Organizzare feste di quartiere o eventi culturali aperti a tutta la comunità per favorire l'integrazione
	3.3.2 Promuovere corsi o workshop tematici che coinvolgano sia gli utenti che i residenti della comunità
	3.3.3 Organizzare mostre d'arte, spettacoli teatrali o concerti che coinvolgano sia gli utenti che la comunità circostante

SEDI DI SVOLGIMENTO E POSTI DISPONIBILI:

ENTE	SEDE	CODICE	SERVIZIO	COMUNE	PROVINCIA	INDIRIZZO	POSTI DISPONIBILI
Fondazione Progetto Arca	Centro Polifunzionale e per Persone Senza Dimora	223855	Centri Accoglienza per Persone Senza Fissa Dimora	Varese	Varese	Via Tonale 31, Varese	3 (di cui 1 GMO)
Fondazione Progetto Arca	Servizi di Assistenza e Accoglienza per Senza Dimora	223857	Centri Accoglienza per Persone Senza Fissa Dimora	Roma	Roma	Via Aquino 5, Roma	3 (di cui 1 GMO)
Banco di Solidarietà Stefano Marzorati	Magazzino Alimentare	154597	Magazzino Alimentare	Gerenzano	Varese	Piazza De Gasperi 2, Gerenzano	2
Fondazione Progetto Arca	Magazzino Alimenti	154702	Magazzino Alimentare	Milano	Milano	Via Agordat 50, Milano	3 (di cui 1 GMO)
Fondazione Progetto Arca	Magazzino Donazioni	154696	Magazzino Alimentare	Milano	Milano	Via Giovanni Battista Sarmartini 122	4 (di cui 2 GMO)

Fondazione Progetto Arca	Sede Legale e Direzioni	154685	Magazzino Alimentare	Milano	Milano	Via Degli Artigianelli 6, Milano	4 (di cui 2 GMO)
Fondazione Progetto Arca	Area Volontariato e Social Market Sammartini	223848	Social Market	Milano	Milano	Via Giovanni Battista Sammartini 126, Milano	3 (di cui 1 GMO)
Fondazione Progetto Arca	SOCIAL MARKET - BODIO	223852	Social Market	Milano	Milano	Viale Luigi Bodio 16, Milano	3
Fondazione Progetto Arca	SOCIAL MARKET - Rozzano	223853	Social Market	Milano	Milano	Via Degli Oleandri 27/31, Milano	3
Fondazione Progetto Arca	Social Market e Mensa Sociale Capri	223851	Social Market	Milano	Milano	Via Capri 11/12, Milano	2
Fondazione Asilo Mariuccia	Alloggio per l'autonomia Mamma-Bambino Gamb.	209775	Alloggio per l'autonomia	Milano	Milano	Via Giovanni Pacini, 20, Milano	2 (di cui 1 GMO)
Fondazione Asilo Mariuccia	Comunita' Alloggio Maschile/ PRONTO Intervento	221872	Alloggio per l'autonomia	Porto Valtravaglia	Varese	Via Altipiano 7, Porto Valtravaglia	3 (di cui 1 GMO)
Fondazione Asilo Mariuccia	Alloggio per l'autonomia Mamma-Bambino Gamb.	212226	Alloggio per l'autonomia	Sesto san Giovanni	Milano	Via Gorizia 45, Sesto San Giovanni	1
Fondazione Luigi Porro	Sede Legale	215413	Housing Sociale	Barlassina	Monza e Della Brianza	Via Piave 17, Barlassina	1
Il Granello	Palestra di Vita Indipendente "a Casa del Granello"	154748	Alloggio per l'autonomia	Turate	Como	Via Michelangelo Buonarroti 4, Turate	1
Il Granello	Micro Comunità di Uboldo "Gemma e Vittorio"	154746	Alloggio per l'autonomia	Uboldo	Varese	Via Maddalena 13, Uboldo	1
Rembrandt	Housing Sociale	154673	Housing Sociale	Saronno	Varese	Viale Santuario 17, Saronno	2 (di cui 1 GMO)

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

41 posti senza vitto e alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO E ASPETTI ORGANIZZATIVI:

N° Ore Di Servizio Settimanale	→	25
N° Ore Annuo	→	1145
N° Giorni di Servizio Settimanali	→	5

Come previsto dalle disposizioni interne degli enti di accoglienza e dalla normativa di gestione dei rapporti tra enti e volontari, gli operatori di Servizio Civile Universale dovranno:

- **rispettare la normativa in materia della privacy** che verrà esposta nella formazione specifica e, quindi, garantire assoluta riservatezza rispetto ai dati sensibili degli utenti;
- **rispettare la normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro** presentata nella formazione specifica, l'utilizzo dei DPI e il pieno rispetto dei protocolli interni dell'ente di accoglienza, soprattutto in caso di emergenza sanitaria (Sars-CoV 2 o altro);
- **essere disponibili ad eventuali variazioni di orario e temporanee variazioni di sede** che verranno comunque concordati ed effettuati nel pieno rispetto della normativa vigente, finalizzati a dare piena attuazione agli obiettivi del progetto e del programma d'azione;
- in coerenza con le *Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del Servizio Civile Universale*, **essere disponibile** a svolgere il servizio nella sede di assegnazione, o in altre sedi dello stesso ente, nei periodi di chiusura della SAP, sotto la supervisione dell'Operatore Locale di Progetto **(temporanea modifica di sede)**, per un periodo **non superiore ai 60 giorni**, per la realizzazione di attività propedeutiche al raggiungimento degli obiettivi di progetto, come la preparazione del materiale e della documentazione necessaria per le attività progettuali, la partecipazione a campi estivi/invernali, gite con gli utenti, ecc., desumibile dalla voce 5.1 e 5.3;
- **rispettare le prassi operative all'interno dei differenti servizi** approfondite nella formazione specifica, **la disciplina che regola i rapporti tra enti e volontari** e le **disposizioni contrattuali** illustrate durante la formazione generale;
- **garantire piena disponibilità ad alternarsi nel lavoro su turni, a svolgere servizio nei giorni festivi e nelle festività nazionali** ed eventualmente anche in orario serale (mai dalle 23:00 alle 6:00);
- **garantire la partecipazione ad attività saltuarie che prevedono pernottamenti fuori casa** di breve durata (*es. vacanze/uscite con gli ospiti nei periodi estivi e/o in altri momenti individuati dalle sedi di accoglienza*);
- **garantire il pieno rispetto degli orari di lavoro concordati;**
- **essere disponibile** a partecipare ad uscite in autonomia con gli utenti del servizio, previa valutazione effettuata in sede di Riunione d'équipe tra lui, l'Operatore Locale di Progetto ed i responsabili del servizio, sempre sotto la supervisione in "remoto" dell'Operatore Locale di Progetto, e previa disponibilità del volontario stesso. Le uscite in autonomia con gli utenti potranno riguardare per esempio piccole commissioni, visite, ecc;
- **essere disponibile** ad utilizzare una parte dei giorni di permesso per rispondere alle esigenze di chiusura delle sedi in aggiunta alle festività nazionali, mai superiore a 1/3 di quelli spettanti per contratto;
- **essere disponibile**, previa verifica dei requisiti di idoneità alla guida ed il possesso della patente, a guidare i mezzi per lo spostamento degli utenti del servizio durante le attività previste dalla Sede di Attuazione di Progetto.

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Non è previsto un riconoscimento di crediti formativi
Non è previsto un riconoscimento di tirocini

Le competenze che i giovani in servizio potranno maturare discendono direttamente dalle attività per loro previste dal progetto. Tali competenze saranno certificate attraverso il rilascio di una CERTIFICAZIONE delle competenze rilasciata da soggetto titolato ai sensi e per gli effetti del d.lgs. n.13/2013.

La certificazione finale, che avverrà entro la fine del Servizio Civile Universale (12° mese).

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Nessun requisito richiesto

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

STEP SELEZIONE	STRUMENTO
1 - Promulgazione avviso pubblico	Comunicazione su sito web, pdf del progetto e modulistica per la presentazione della domanda di candidatura.
2 - Raccolta della documentazione	La modulistica inviata da ogni candidato verrà pre-selezionata in termini di "completezza/non completezza" e archiviata
3 - Strutturazione della Commissione di valutazione	La Commissione sarà costituita da almeno 1 esperto di Galdus (anche a distanza) affiancato da almeno un membro individuato dall'ente ospitante.
4 - Convocazione pubblica di tutti i candidati	Comunicazione su sito web e documento pdf o altro formato contenente tutti i dettagli della convocazione dei candidati a cui si aggiunge apposita mail inviata a ogni candidato.
5 - Svolgimento di un colloquio	Colloquio attitudinale individuale durante il quale verranno valutati tutti i criteri indicati nei paragrafi successivi del presente documento.
6 - Stesura della graduatoria provvisoria e definitiva	Comunicazione su sito web e documento pdf o altro formato contenente tutti i dettagli della graduatoria provvisoria e successivamente quella definitiva (riferimenti del candidato, punteggio ottenuto, etc.).
7 - Convocazione dei candidati scelti per l'inizio del percorso di Servizio Civile Universale	Mail apposita a ogni candidato con le indicazioni di luogo, data, orario di convocazione (che potrà essere diversa a seconda dell'ente ospitante).

Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema:

Il punteggio minimo complessivo è pari a 36/60.

Il punteggio massimo conseguibile dal candidato è pari a 120.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione generale **avrà una durata complessiva di 30 ore** e la sede di realizzazione della formazione è: **Sede centrale di Galdus, in Via Pompeo Leoni, 2 – Milano.**

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica **avrà una durata complessiva di 72 ore** suddivisa secondo quanto riportato nelle tabelle.

La parte trasversale e comune a tutti i progetti avrà una durata formativa di **32 ore**.

La parte specifica del progetto avrà una durata formativa di **40 ore**, suddivisa in 5 giornate formative della durata di 8 ore ciascuna.

La **parte in presenza** avrà una durata complessiva di **59 ore**.

La **parte in FAD sincrona/asincrona** avrà, invece, una durata di **13 ore**.

La formazione specifica, relativamente a tutte le ore dichiarate nel progetto, sarà erogata ai volontari **entro e non oltre 90 giorni** dall'avvio del progetto stesso.

MODULI TRASVERSALI E COMUNI A TUTTI I PROGETTI			
TITOLO MODULO	CONTENUTI	DURATA	
1	PATTO DI SERVIZIO	Le finalità del patto di servizio; i principi condivisi tra ente, formatore e operatori; i comportamenti condivisi tra ente, formatore e operatori; gli impegni assunti dall'Ente; gli impegni assunti dal volontario.	2
2	PRESENTAZIONE DEL PROGRAMMA DI SCU	Presentazione del programma SCU, le sue finalità; la normativa di riferimento; le scadenze programmate; gli obiettivi generali; il macro-tema di riferimento; i progetti che partecipano alla realizzazione del programma; l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile	2
3	FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI IN PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE	Rischi per la sicurezza e la salute: le misure di tutela; la valutazione dei rischi; rischi connessi all'impiego dei volontari di Servizio Civile e misure di prevenzione ed emergenza; procedura in caso di infortunio; tutela della maternità; sistemi di protezione individuale (D.P.I.); segnaletica di salute e sicurezza sul lavoro...	8
4	USO DEL GESTIONALE ADOTTATO DALLA RETE PER TUTTI I VOLONTARI	Presentazione del gestionale; le principali funzioni la registrazione di assenze, presenze, permessi, ferie, malattia. Il timing nella compilazione; le casistiche più frequenti; gli errori da non commettere; la risoluzione degli errori più comuni.	3
5	LA TUTELA DELLA PRIVACY	Inquadramento normativo; privacy e sicurezza; il GDPR in Italia; i diritti dell'interessato previsti dal GDPR; il sistema organizzativo del regolamento privacy; la trattazione di casi specifici in relazione all'utenza specifica del servizio in cui sono inseriti i volontari; la modulistica di riferimento; le responsabilità civili e penali; gli errori da non commettere.	5
6	SENSIBILIZZARE IL TERRITORIO AL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE	Il corretto utilizzo dei Social Network; definizione dei social network: cos'è, quando è nato, con quale scopo è nato; corretto utilizzo dei profili social: 10 regole per usare correttamente i social ed evitare i rischi più comuni; la Nek Nomination; creazione e gestione di webinar; lo storytelling del Servizio Civile: raccontare le storie dei volontari; creare contenuti multimediali; come essere confident nel public speaking; l'utilizzo dei software di grafica; l'analisi del target territoriale; Ambassador e advocacy dei volontari per il Servizio Civile.	4

7	ALFABETIZZAZIONE DIGITALE	<p>L'uso del PC. Analisi delle sue parti, delle sue funzioni e delle norme di sicurezza. I sistemi operativi: funzioni base. Hardware e software. Elementi base dei fogli di calcolo. Cenni di grafica. Le stampanti: periferiche, parametri e configurazione. La connessione a internet. Connessione e gestione. Motori di ricerca. Salvare, copiare e stampare pagine web. URL di una pagina. Il download di file compressi. Tipi di siti web. Database on line. Prenotazioni on line. Acquisiti on line. Homebanking. Web e FTP. Comunicare e collaborare on line: chat on line e posta elettronica. Evoluzione del Web e utilizzo consapevole dei social network. Conoscere e applicare la ICT security. Utilizzo dei calendari on line. Uso dei dispositivi mobili e sincronizzazione.</p> <p>Il suono e il video nel linguaggio multimediale. I programmi di audio editing. I software di video editing. Assemblare immagini, suoni e filmati. Impostare un progetto video e realizzarne il montaggio attraverso l'uso di immagini e suoni, di Timeline ed effetti visivi. Analisi dei principali formati video. L'archiviazione dei file multimediali. La masterizzazione. La creazione di copertine per CD/DVD/BD. Progettare una presentazione. Utilizzo avanzato degli strumenti di presentazione: effetti artistici e collegamenti ipertestuali. Creare un video da una presentazione. Elementi intermedi e avanzati di elaborazioni di testo: usare gli stili o creare stili personalizzati; modificare il paragrafo; inserire un'interruzione di pagina; suddividere il testo in colonne; eseguire il controllo ortografico; ricercare il testo; effettuare una ricerca avanzata; utilizzare i collegamenti ipertestuali; creare ipertesti; utilizzare le tabelle; creare una tabella personalizzata; aggiungere immagini al documento; creare tabelle nidificate; inserire un foglio di calcolo come tabella; creare un grafico in un documento. Elementi intermedi e avanzati di foglio di calcolo: utilizzare i grafici; creare un istogramma semplice e multiplo; modificare il tipo di grafico; creare un diagramma a torta; personalizzare un grafico; lavorare con un gruppo di fogli; denominare una cella o un gruppo di celle; inserire un commento in una cella; inserire elementi grafici nel foglio di lavoro; inserire un diagramma; aggiungere un testo; inserire immagini; aggiungere effetti ad un'immagine; modificare e gestire le immagini. Introduzione alle funzioni di Database: ordinare i dati in tabelle; filtrare i dati; lavorare con le strutture; struttura automatica; struttura manuale; inserire subtotali; replica delle formule; rimuovere dati duplicati; utilizzare la formattazione condizionale; applicare temi; riepilogare i dati; inserire filtri dei dati in tabelle Pivot.</p>	8
TOTALE 32 ORE			

MODULI SPECIFICI DEL PROGETTO			
TITOLO MODULO		CONTENUTI	DURATA
8	QUALI SERVIZI PER QUALI BISOGNI?	<p>Solidarietà e i servizi alla persona. La solidarietà cittadina, il volontariato locale e il ruolo degli enti in Lombardia. Povertà: definizione del concetto e delle sue sfumature. Differenza tra povertà relativa e assoluta. I dati territoriali sulla povertà assoluta e relativa. Povertà e disuguaglianze: cause e caratteristiche. Il territorio di riferimento ed i bisogni emergenti. Dati e fonti. Confronto con la situazione nazionale. Il lavoro di rete sul territorio (enti-servizi-collettività). Lavorare in gruppo (équipe) nella relazione d'aiuto. Le principali problematiche del territorio, le buone prassi e i servizi più innovativi. Il ruolo delle Istituzioni.</p>	8
9	LA GRAVE EMARGINAZIONE	<p>Hetos - Classificazione Europea sulla grave esclusione abitativa e la condizione di persona senza dimora. Problematiche psico-sociali della persona in condizione di grave emarginazione. I dati di riferimento europei, italiani, regionali e provinciali sulle persone senza fissa dimora. La definizione del problema. Le sue cause più comuni in Italia con distinzioni territoriali (Nord/Sud). Un confronto con il quadro europeo. Gli interventi pubblici a sostegno: excursus storico e cenni al quadro normativo attuale. Gli investimenti pubblici. Esempi di intervento e misure a contrasto della grave emarginazione sia europee che italiane. Il ruolo delle Istituzioni.</p>	8

10	INCLUDERE PER L'AUTONOMIA	Dalla gestione dell'emergenza al reinserimento sociale. L'intervento di strada e la prima accoglienza (modalità strumenti e finalità). Gli enti che operano in favore di questa utenza. Progettare ed erogare attività educativo-animative e percorsi per l'autonomia: esempi e proposte. Dialogare con l'utenza: come relazionarsi, come instaurare un rapporto di fiducia e un ascolto attivo ed efficace. Breve affondo sulle modalità di comunicazione attuate dai servizi. Trattazione di casi ed esempi dal territorio. Il ruolo degli Enti. Il ruolo delle Istituzioni locali. Il quadro normativo di riferimento a livello nazionale e regionale. I dati e le fonti che prendono in esame il problema. Il confronto con la situazione europea.	8
11	L'INCLUSIONE SOCIALE E IL CIBO	Donatori alimentari e progetti territoriali: esempi e analisi di casi. Modalità e strumenti per la raccolta del cibo e per il suo stoccaggio: analisi di esempi. Esercitazioni pratiche. Il significato del "pacco" per chi lo riceve. Il significato del "dono" per chi offre. Progettazione e gestione di eventi cittadini di sensibilizzazione al dono e al contrasto dello spreco alimentare. Lo spreco alimentare in Italia e in Europa. Le politiche a contrasto: esempi virtuosi oltre frontiera. La rete territoriale. Il volontariato per la raccolta alimentare: come nasce, come si sviluppa, come opera, chi coinvolge. Numeri e dati sul volontariato alimentare della Lombardia. Le collette alimentari: cosa sono e come funzionano.	8
12	ABITARE IL TERRITORIO	Supporto abitativo: cosa si intende e come si attua, quali strumenti sono oggi a disposizione delle realtà territoriali e del volontariato cittadino. Il territorio di vita e vita di territorio: organizzare momenti conviviali e sviluppare senso civico. Esempi virtuosi della Lombardia. Inclusione sociale: una breve definizione. Come si realizza attraverso gli interventi nel territorio. Animare il territorio: metodi e strumenti, buone prassi ed esempi europei. L'animazione territoriale orientata all'inclusione sociale. Cosa vuol dire animazione territoriale e cosa si può fare oggi in un contesto di emergenza sanitaria. L'importanza dell'animazione territoriale per la costruzione di una comunità coesa. Principali cambiamenti in atto nella comunità, nuove sfide per l'inclusione sociale in Lombardia. L'animazione culturale nel territorio come strumento di azione e diffusione di buone pratiche. Animazione attiva: come coinvolgere i diversi target rendendoli protagonisti. Esempi, proposte, idee.	8
TOTALE 40 ORE			

TITOLO DEL PROGRAMMA D'INTERVENTO A CUI FA CAPO IL PROGETTO:

L'INCLUSIONE FA LA FORZA: dare Assistenza e Supporto a chi è senza Cibo, Casa, Autonomia, Educazione e Lavoro

OBIETTIVO/I AGENDA 2020 DELLE NAZIONI UNITE:

- OB.1 Porre fine ad ogni povertà nel mondo
- OB.2 Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile
- OB.3 Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età
- OB.11 Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

c) Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ

Il progetto favorisce la partecipazione di *giovani con difficoltà economiche* desumibili da un valore ISEE inferiore o pari alla soglia di 15.000 euro, ai quali sono riservati i 25% dei posti disponibili complessivi del progetto. Il documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata sarà un'autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e dovrà essere fornito dal candidato stesso in fase di selezione.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Durata del periodo di tutoraggio	→	2 mesi
Ore dedicate	→	22 ore
Tempi, modalità e articolazione oraria	→	<p>L'attività di tutoraggio si svolge negli ultimi 2 mesi del progetto: 11° e 12° mese.</p> <p>Il 50% delle ore (11 ore su 22) verrà svolto in modalità on line sincrona, così articolate:</p> <ul style="list-style-type: none">- 4 ore on line di attività individuale (all'11° mese)- 7 ore on line di attività di gruppo (al 12° mese) <p>Il monte ore restante (11 ore) sarà svolto in presenza durante il 12° mese</p>
Attività di tutoraggio obbligatorie	→	<ol style="list-style-type: none">1. Bilancio di Competenze2. Assessment e valutazione basate sull'osservazione dei comportamenti3. Laboratori di orientamento per la compilazione del curriculum vitae4. Job Club5. Incontro coi Centri per l'impiego e i servizi al lavoro <p>L'ente rilascerà, inoltre, a tutti gli operatori una certificazione delle competenze (d.lgs. 13/2013)</p>
Attività di tutoraggio opzionali	→	<ol style="list-style-type: none">1. Presa in carico del giovane presso i servizi territoriali2. Valutazione delle ricerche di personale nella rete accreditata3. Iscrizione alle newsletter informative dei servizi territoriali4. Iscrizione ad una newsletter sulle opportunità formative